

# Publicare ad accesso aperto nella rivista scelta

A cura di: Università degli Studi di Palermo  
Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo (SBA)  
Servizi di supporto alla ricerca.  
Creative Commons Attribution 4.0 International



<b>Rivista OA</b>	<p><b>DOAJ</b> (<a href="https://doaj.org/">https://doaj.org/</a>) è lo storico repertorio on line di riviste di alta qualità ad accesso aperto e sottoposte a peer review. Affidabile a livello globale, i criteri DOAJ sono diventati uno standard di riferimento per la pubblicazione ad accesso aperto. <b>L'indicizzazione della rivista in DOAJ ne garantisce:</b> la reputazione; l'adesione ai criteri di base adottati da DOAJ ma soprattutto ai Principi di trasparenza e best practices nella pubblicazione accademica redatti, tra gli altri, dal Committee on Publication Ethics (COPE), dall'Open Access Scholarly Publishing Association (OASPA) e dalla World Association of Medical Editors (WAME); la conformità ai requisiti di molti enti finanziatori; l'incremento della visibilità del proprio lavoro, grazie all'indicizzazione di DOAJ nei motori di ricerca mondiali. Un ulteriore segno di attendibilità della rivista è l'attribuzione del <b>DOAJ Seal of approval</b>, a seguito del superamento di 7 più stringenti criteri di valutazione (<a href="https://doaj.org/apply/seal/">https://doaj.org/apply/seal/</a>). <b>L'inclusione in DOAJ è uno dei criteri per escludere che si tratti di riviste predatorie.</b> A questo proposito la pagina "Criteri per la scelta degli editori open access" fornisce in dettaglio dei consigli e una checklist per verificare la rivista scelta. (<a href="https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/open-access/criteri-scelta-editori-open-access/">https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/open-access/criteri-scelta-editori-open-access/</a>). <b>DOAJ fornisce informazioni sulle licenze supportate e le eventuali APC da pagare</b> se si sceglie di pubblicare su una data rivista.</p> <p>È molto importante scegliere la giusta <a href="#">licenza d'uso</a> da attribuire al proprio lavoro scientifico (es. <b>Licenze Creative Commons</b>, <a href="https://creativecommons.it/chapterIT/">https://creativecommons.it/chapterIT/</a>), perché sia chiaro, sia per i fruitori sia riguardo ai requisiti espressi dall'eventuale ente finanziatore, come possono essere fruiti o riutilizzati i contenuti della pubblicazione.</p>
<b>Pagare le APC</b>	<p>Nel caso in cui la rivista scelta richieda il pagamento di <b>APC</b>, queste possono essere <b>finanziate da UniPA</b> (<a href="https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/open-access/pubblicare-open-in-unipa/">https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/open-access/pubblicare-open-in-unipa/</a>): il nostro Ateneo offre la possibilità di pubblicare in open access con alcuni editori tramite la stipula di contratti trasformativi, oltre a finanziare la pubblicazione, in casi specifici, con appositi fondi.</p> <p>Se il finanziamento del progetto lo prevede, è possibile pagare le <b>APC tramite fondi europei</b>: consulta la pagina Requisiti open nei progetti europei (<a href="https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/requisiti-open-progetti-europei/">https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/requisiti-open-progetti-europei/</a>) per sapere in quali casi è possibile far rientrare i costi da sostenere per le APC nelle spese ammissibili per il finanziamento.</p>
<b>Rivista ibrida</b>	<p>Se la rivista è ibrida, è possibile, in fase di stipula del contratto di edizione, proporre all'editore la sigla di un <b>addendum</b> o una <b>licence to publish</b>. Consulta la pagina web del portale delle biblioteche per scaricare dei modelli riutilizzabili (<a href="https://www.unipa.it/biblioteche/open-access/strumenti-oa/stipula-contratto-editoriale/">https://www.unipa.it/biblioteche/open-access/strumenti-oa/stipula-contratto-editoriale/</a>).</p> <p>Con alcuni editori sono stati stipulati contratti che permettono agli autori UniPA di pubblicare ad accesso, senza dover pagare le APC in quanto già incluse nel contratto stesso. (<b>Contratti trasformativi UniPA</b>, pagina della sezione open access, <a href="https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/open-access/pubblicare-open-in-unipa/">https://www.unipa.it/biblioteche/fare-ricerca/open-science/open-access/pubblicare-open-in-unipa/</a>).</p>
<b>Rivista a pagamento</b>	<p>Nel caso in cui la rivista sia a pagamento, è importante conoscere preventivamente quali sono i permessi di autoarchiviazione e i diritti concessi agli autori. A tal fine si può consultare <a href="https://www.sherpa.ac.uk/romeo/">Sherpa Romeo</a> (<a href="https://www.sherpa.ac.uk/romeo/">https://www.sherpa.ac.uk/romeo/</a>), la banca dati di riferimento per le politiche degli editori di tutto il mondo. Consigliata anche la banca dati <a href="https://www.oea.unito.it/new/epoca/">EPOcA (UniTo)</a> (<a href="https://www.oea.unito.it/new/epoca/">https://www.oea.unito.it/new/epoca/</a>). Si tratta di un progetto, in cui gli atenei partecipanti collaborano nel contattare e inserire le politiche di nuovi editori italiani, laddove non presenti in Sherpa Romeo. La banca dati è nata su iniziativa dell'Università degli Studi di Torino nel 2018.</p> <p>Se il lavoro è stato finanziato da enti in cOAlition S, tramite il Journal Checker, puoi verificare se puoi pubblicare ad accesso aperto applicando la <a href="https://www.coalition-s.org/rights-retention-strategy/">right retention strategy</a> (<a href="https://www.coalition-s.org/rights-retention-strategy/">https://www.coalition-s.org/rights-retention-strategy/</a>).</p> <p>Se il lavoro scientifico è stato finanziato con fondi pubblici ed è prevista la pubblicazione ad accesso aperto di almeno una versione e l'editore non ne consente, è necessario scegliere un'altra rivista: <b>contattaci</b>: <a href="mailto:serviziricerca@unipa.it">serviziricerca@unipa.it</a>.</p>

